

COMUNE DI PRATO

ASSESSORATO ALL' URBANISTICA

PROGETTO DI RECUPERO AREA EX CAMPOLMI
Istituto Culturale e Biblioteca "A. Lazzerini"

PROGETTO ARCHITETTONICO DEGLI ARREDI E DEGLI INTERNI

Assessore all'Urbanistica
STEFANO CIUOFFO

Dirigente del Settore Governo del Territorio
Arch. RICCARDO PECORARIO

Responsabile del Procedimento
Arch. FABRIZIO CECCONI

Direttore della Biblioteca "A. Lazzerini"
Dott. FRANCO NERI

PROGETTAZIONE

ARCHIPLAN

Archiplan s.r.l. | Via dei Renai 7 | 50125 Firenze
t +39.055.2342729 | info@archiplansrl.com

progettista: Arch. MARCO MATTEI

collaboratore: Arch. MARCO NARDINI

CONSULENZA PER IL PROGRAMMA FUNZIONALE, IL PROGETTO DEGLI ARREDI E DEGLI INTERNI

Arch. DIEGO CESARONI, Arch. MARCO MUSCOGIURI,
Arch. GIULIO NOBILONI LALONI

per l'Amministrazione Comunale:

Ing. PAOLO BOSCOLO, Arch. FABRIZIO CECCONI,
Dott. FRANCO NERI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

data 30/06/2008

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

PROCEDURA APERTA IN AMBITO COMUNITARIO CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE ALL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA CON POSA IN OPERA DI ARREDI E COMPLEMENTI D'ARREDO PER L'ALLESTIMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "A. LAZZERINI" DI PRATO

PARTE I OGGETTO DELLA GARA D'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di arredi, complementi d'arredo ed altre opere accessorie, per l'allestimento della nuova biblioteca comunale "A. Lazzerini" nell'ex fabbrica Campolmi, via Puccetti, Prato.

Si tratta di un contratto aperto e, conseguentemente, le ditte offerenti dovranno proporre in gara un'offerta ferma ai sensi dell'art. 1329 Codice civile e, in caso di aggiudicazione, un patto d'opzione ex art. 1331 Codice Civile.

ART. 2 – CARATTERISTICHE ED ENTITA' DELLA FORNITURA

Le caratteristiche tecniche degli arredi e degli allestimenti richiesti dovranno corrispondere a quanto indicato nel progetto allegato.

Le quantità indicate nella LISTA DELLE FORNITURE, potranno, in ogni caso, essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione Comunale, per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di aggiudicazione, nei limiti del 20% in più o in meno, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

La fornitura dovrà comprendere tutte le parti ed accessori necessari, anche se non espressamente menzionati nei predetti atti di gara, per rendere gli allestimenti perfettamente funzionali.

ART. 3 – PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 3 comma 37, art.li 54, 55 e 83 del D.Lgs n° 163/06 (nel seguito del capitolato presente, denominato D. Lgs) da valutarsi da apposita commissione di gara nominata ai sensi dell'art.84 dello stesso D.Lgs

ART. 4 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara, tutte le Ditte specializzate nella fornitura di arredi, sia singolarmente sia appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità stabilite dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006 dotate delle necessarie capacità economiche, finanziarie e tecniche, e in grado di fornire le garanzie previste dalla legge; tali soggetti dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti di cui all'art.38 del DLgs 163/2006 e specificatamente di :

- a) iscrizione di cui all'art. 39 del D. lgs 163/2006
- b) non siano incorse in una delle cause di esclusione di cui all'art. 34 comma 2 e 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006;
- c) non siano destinatarie di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni di cui al D.L. n. 231/2001;
- d) idonea dichiarazione bancaria e/o postale a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di cui all'art.41 del D.Lgs 163/2006
- e) idonea certificazione ai sensi dell'art.42 del D.Lgs 163/2006, attestante la diretta esecuzione, nel triennio 2005, 2006, 2007, di almeno una fornitura di arredi per biblioteche d'importo economico pari o superiore ad Euro 1.000.000,00 IVA ESCLUSA. (Deve intendersi per diretta la prestazione eseguita nel triennio come soggetto singolo oppure all'interno di un raggruppamento a cui si sia partecipato per un importo corrispondente a quello richiesto per la qualificazione nella presente gara.)

Si precisa, che in caso di raggruppamento, il requisito debba essere posseduto nella misura minima del 70% da parte della mandataria e nella misura minima del 15% da parte della mandante fermo restando che, complessivamente, i requisiti posseduti dai componenti, nelle misure sopra precisate, debbano raggiungere l'importo richiesto per l'ammissione dell'Impresa singola.

Per quanto riguarda le modalità di partecipazione alla gara e formulazione dell'offerta, le ditte dovranno attenersi a quanto dettagliatamente specificato nel seguente articolo.

ART. 5 – DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno presentare un plico chiuso e sigillato con ogni mezzo sufficiente ad assicurarne la segretezza, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere apposti oltre all'indirizzo del destinatario, l'indicazione del mittente (comprensiva di ragione sociale, codice fiscale e indirizzo dell'offerente e di ciascuno dei componenti l'eventuale raggruppamento) e la dicitura "NON APRIRE - Appalto per la fornitura di arredi per la nuova sede della Biblioteca Comunale A. Lazzerini di Prato". Il plico dovrà a sua volta contenere tre buste chiuse, controfirmate sui lembi di chiusura, relative alla documentazione di cui ai successivi punti A), B) e C).

A) Nella prima busta, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "**DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA**", dovrà essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

A1) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA, redatta in lingua italiana e contestuale DICHIARAZIONE UNICA SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI secondo il fac simile predisposto dall'Amministrazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta e nel caso di raggruppamenti, una per ciascuna ditta, alla quale dovrà essere allegata, **pena l'esclusione dalla gara**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

È consentito produrre in luogo di singole parti della dichiarazione le certificazioni relative o, per i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea, i documenti equivalenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

L'istanza d'ammissione (e contestuale dichiarazione) è richiesta a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara.

A2) CAUZIONE PROVVISORIA, ai sensi dell'art.75 del D.Lgs 163/2006, a garanzia della stipula del contratto, pari al 2% dell'importo a base di gara, costituita alternativamente: da contanti, da fideiussione bancaria, polizza assicurativa, la quale preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di espletamento della gara. La cauzione potrà essere ridotta all'1 % qualora i concorrenti dimostrino di possedere la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee. In caso di raggruppamento temporaneo per potere usufruire della cauzione ridotta il possesso della certificazione di qualità dovrà essere dimostrato, a pena esclusione dalla gara, da tutti i componenti il raggruppamento.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti la cauzione provvisoria dovrà, a pena d'esclusione dalla gara, essere intestata al raggruppamento e sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento stesso oppure intestata alla mandataria del costituendo raggruppamento.

La cauzione provvisoria è richiesta a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara. La cauzione sarà restituita ai concorrenti, con esclusione del secondo classificato, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto, con conseguente restituzione della stessa anche al secondo classificato.

A3) DICHIARAZIONE (contestuale alla cauzione provvisoria, nel caso di fideiussione o polizza) di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La presente dichiarazione è obbligatoria indipendentemente dalla forma di costituzione della cauzione provvisoria di cui alla lettera A2)

A4) ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO rilasciata dal dipendente incaricato dall'Amministrazione comunale;

A5) IDONEA DICHIARAZIONE BANCARIA a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa concorrente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 163/2006, intesa come attestazione sulla regolarità dei rapporti del concorrente con gli istituti di credito;

A6) IDONEA CERTIFICAZIONE atta a documentare la diretta esecuzione nel triennio 2005, 2006, 2007 di almeno una fornitura d'arredi per biblioteche d'importo economico pari o superiore ad Euro 1.000.000,00 IVA ESCLUSA.

(Deve intendersi per diretta la prestazione eseguita nel triennio come soggetto singolo oppure all'interno di un raggruppamento a cui si sia partecipato per un importo corrispondente a quello richiesto per la qualificazione nella presente gara.)

Si precisa, che in caso di raggruppamento, il requisito debba essere posseduto nella misura minima del 70% da parte della mandataria e nella misura minima del 15% da parte della mandante fermo restando che, complessivamente, i requisiti posseduti dai componenti, nelle misure sopra precisate, debbano raggiungere l'importo richiesto per l'ammissione dell'Impresa singola.

A7) Dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo obbligatorio di Euro 70,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, da effettuarsi secondo le modalità precisate nel disciplinare di gara

B) La seconda busta, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "**RELAZIONE TECNICA**", dovrà contenere i seguenti elementi:

B1) ampia descrizione degli arredi offerti, comprendente particolari relativi a forma, dimensioni, funzionalità, materiali impiegati, caratteristiche delle finiture, eventuali accessori, riferimenti alle norme UNI, EN, ISO applicabili e alle norme del presente capitolato ed ogni altro particolare che meglio possa definire quanto offerto. In particolar modo le imprese concorrenti dovranno elencare in modo dettagliato gli accessori e/o elementi d'arredo che possono, in base alle necessità di volta in volta individuate, essere utilizzati per attrezzare le scaffalature. Per i prodotti imbottiti ed espansi è necessario indicare la classe di reazione al fuoco. La relazione dovrà inoltre essere accompagnata da depliant e fotografie che evidenzino quanto descritto ed in particolare forma, dimensioni, funzionalità degli arredi e delle attrezzature offerte. Gli arredi proposti, per essere facilmente individuabili, dovranno essere contrassegnati sui depliant e sui cataloghi con segnapagina o altri mezzi atti ad evidenziarli. Le ditte concorrenti dovranno, inoltre, evidenziare adeguatamente le eventuali differenze dimensionali degli articoli offerti rispetto alle misure indicate nel progetto.

B2) Eventuali Elaborati grafici – stampati e piegato in formato UNI, allegati anche su CD - riportanti il nominativo della ditta nel cartiglio, con la rappresentazione planimetrica in rosso/giallo della soluzione derivante dall'impiego degli arredi proposti in luogo di quelli di progetto. Tutti i percorsi per il pubblico dovranno comunque rispettare la larghezza minima di m 1,20.

B3) le schede tecniche di prodotto. Tutti gli arredi proposti dovranno essere corredati da una scheda tecnica redatta dal produttore nella quale dovranno essere chiaramente esplicitati i componenti del prodotto ed in particolare la composizione di collanti, vernici, trattamenti superficiali, ecc. ai sensi del D.L. n. 101/97, con obbligo di indicare l'eventuale utilizzo di sostanze pericolose.

B4) le prove di laboratorio e di comportamento a cui sono stati sottoposti gli arredi e le parti componenti e relativi risultati. Dette prove dovranno fare riferimento alle norme tecniche applicabili. Se sono prodotte altre prove dovranno essere chiaramente descritte le caratteristiche e le modalità delle prove stesse ed il riferimento normativo applicato. Eventuali certificazioni volontarie di prodotto, per

esempio in riferimento alle normative in materia di sicurezza, dovranno essere adeguatamente evidenziate (T.U. 81/08).

B5) eventuale copia di ulteriori certificazioni di prodotto (ulteriori rispetto a quelle indicate quale requisito minimo nel presente capitolato) degli arredi offerti alle norme ISO, EN, UNI applicabili, rilasciate da un Organismo di certificazione europeo accreditato;

B6) eventuale copia di certificazione del sistema di gestione per la qualità aziendale (UNI EN ISO 9001:2000).

B7) indicazione della durata della garanzia (minimo 24 mesi) e dell'assistenza post vendita, nonché dei tempi di intervento previsti per tutta la durata della garanzia e del servizio post vendita e della disponibilità al reperimento dei pezzi di ricambio.

B8) indicazione del complesso di misure adottate nel processo produttivo per l'assicurazione di una migliore efficienza energetico-ambientale ovvero l'eventuale copia della certificazione del sistema di gestione per la qualità ambientale (EMAS/ISO 14001).

B9) indicazione del Responsabile della Fornitura, unico referente per l'Amministrazione comunale.

Nel caso di raggruppamenti di Imprese, la relazione tecnica dovrà essere presentata dalla sola Impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate.

La relazione tecnica in questo caso dovrà contenere tutte le informazioni richieste riferite al complesso delle Imprese raggruppate; le informazioni stesse dovranno essere indicate in modo disgiunto per ciascuna delle Imprese medesime.

La relazione tecnica, completa di tutti gli elementi non indicati come "eventuali", è richiesta a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara.

C) La terza busta, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**", dovrà contenere:

C1) dichiarazione sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente, contenente il ribasso percentuale (espresso in cifre e in lettere) da applicare sull'importo complessivo delle forniture e dei lavori a base d'asta di cui all'art.16 del presente Capitolato. Il ribasso è da riferirsi anche ad ogni singolo articolo dell'elenco prezzi unitari.

C2) dovranno essere altresì presentate le giustificazioni che il concorrente ritiene utile presentare ai sensi dell'art. 86 comma 5 e 87 comma 2 D.Lgs. 163/2006

Il prezzo finale, conseguente al ribasso offerto in sede di gara, dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri, inclusi trasporto, imballaggio e sballaggio, custodia fino al termine dei lavori, assemblaggio delle forniture smontabili, posa in opera e quant'altro necessario a consentire l'uso del materiale acquistato in condizioni di ergonomia, comfort e sicurezza. Il prezzo dovrà essere, altresì, comprensivo del trasporto in apposite discariche degli eventuali imballaggi, ecc.

Nella formulazione dell'offerta economica, l'impresa dovrà tener conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri ed obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sulla fornitura e quindi sulla determinazione del prezzo offerto, considerato dalla stessa impresa remunerativo, avendo particolare considerazione del rispetto del costo del lavoro e della sicurezza.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di

aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte in aumento.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di espletamento della gara.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di:

- invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti o dichiarazioni presentati, nonché a richiedere ulteriore documentazione specifica, oltre a quella già richiesta, comprovante l'esistenza dei requisiti sopra indicati, sospendendo nelle more della risposta, la procedura di gara;
- verificare, anche ai fini penali, la veridicità di tutte le dichiarazioni. Ai fini della stipula del contratto saranno poi richieste, a conferma delle suddette dichiarazioni, le necessarie ed opportune certificazioni;
- affidare alla ditta aggiudicataria eventuali forniture complementari o accessorie qualora ne sussistano i presupposti di cui al D.Lgs 163/2006.
- La presentazione dell'offerta economica comporta l'accettazione di tutte le condizioni del presente capitolato da parte delle ditte concorrenti.

ART. 6 – SOPRALLUOGO

Il sopralluogo nei locali da arredare è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara, e dovrà essere effettuato nei termini fissati dall'Amministrazione Comunale, previo appuntamento telefonico al n° 0574/ 1835924 -1835936 o tramite e-mail all'indirizzo arredicampolmi@comune.prato.it almeno sette giorni prima della data richiesta.

L'incaricato dall'impresa concorrente dovrà presentarsi munito di copia fotostatica del certificato della Camera di Commercio da cui si evinca il nominativo del rappresentante legale e/o del direttore tecnico. Qualora l'incaricato dall'impresa concorrente non sia il rappresentante legale o il direttore tecnico, dovrà presentarsi munito di apposita delega rilasciata su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal suo legale rappresentante, del quale andrà allegata copia fotostatica di un documento di identità (oltre a copia del certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A di cui sopra).

A sopralluogo avvenuto, l'incaricato comunale rilascerà la relativa attestazione in **unico originale** che dovrà essere unito agli altri documenti richiesti per partecipare alla gara.

ART. 7 – TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara dovrà pervenire a mezzo servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o con consegna a mano all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Prato – Piazza del Pesce, 9 – 59100 Prato, entro il termine perentorio del **30/09/2008** alle **ore 13.00**, pena l'esclusione dalla gara. Si precisa che l'Ufficio medesimo osserva il seguente orario: lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 – martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00; sabato, festivi e giorno 08/09/2008 chiuso e che nel

Il mese di agosto il medesimo ufficio, nei giorni di lunedì e giovedì, chiude alle ore 13.00.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico e rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

ART. 8 – CAMPIONATURA

Le ditte partecipanti alla gara dovranno presentare, entro lo stesso termine fissato per la presentazione dell'offerta, i campioni di arredi finiti e dei materiali e accessori, di seguito indicati, ovvero di loro porzioni e/o componenti strutturali significative, provvedendo ad etichettare ogni campione con la denominazione della ditta:

ARREDI PER BIBLIOTECHE

- scaffalatura di serie (monofronte, bifronte, su ruote, scaffalature per periodici e quotidiani) e relativi accessori (ripiani, griglie porta CD, contenitori per audio-video, fermalibro)
- tavolo di lettura, tavolo-bancone, bancone attrezzato (desk reference e mini-reference) su misura
- vetrine di serie (portico d'ingresso, galleria espositiva piano terra)
- armadiature (sezione ragazzi, aula corsi)
- contenitore libri, riviste, CD/DVD
- tavoli di serie (hall d'ingresso, sezione ragazzi, sala della creatività, aula corsi)

SEDUTE

- sedia da ufficio con braccioli (postazioni pc, postazioni desk reference, ufficio sezione ragazzi, ecc.)
- seduta da lettura e per sala convegni (sala dei fondi locali)
- poltrona da bistrot quadrata (hall d'ingresso, emeroteca sala di lettura di base, sezione ragazzi, sala di lettura specializzata)

Dovrà essere, altresì, prodotta la campionatura di tutti gli accessori (ruote, cerniere, piedini, contenitori, componentistica per l'assemblaggio), nonché la mazzetta dei materiali utilizzati, compresi i tessuti, nei vari colori.

Al fine di renderle chiaramente identificabili, tutte le campionature dovranno essere opportunamente etichettate con il nome della Ditta offerente.

Tali campioni dovranno essere consegnati nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 o nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e quindi ad esclusione del sabato e dei giorni festivi e ad ulteriore esclusione del giorno 08/09/2008, presso la sede della Nuova Biblioteca del Comune di Prato (sezione ragazzi con accesso dal Museo del Tessuto in Via Santa Chiara), previo avviso telefonico, da effettuarsi almeno 3 giorni lavorativi prima della data di consegna, ai seguenti numeri: 0574/ 1835924 – 1835936 o all'indirizzo e-mail arredicampolmi@comune.prato.it.

Tutte le campionature dovranno essere imballate e rimarranno tali fino alla seduta di gara, dove si procederà allo sballaggio da parte della commissione di gara.

Nessun compenso spetterà alle ditte per la predisposizione e la consegna dei campioni. I campioni dovranno essere accompagnati da un documento di consegna

in duplice copia che attesti il numero dei colli consegnati che verrà restituito sottoscritto per ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di consegna. I colli rimarranno sigillati fino allo svolgimento delle operazioni di gara, non attestando quindi la ricevuta la corrispondenza del contenuto dei colli rispetto a quanto richiesto nel bando. I campioni potranno essere sottoposti, da parte dell'Amministrazione, a prove che potrebbero provocare danneggiamenti agli stessi, senza nulla a pretendere da parte della ditta.

Si precisa che, qualora per uno dei prodotti di cui si intenda presentare più proposte, è richiesta la campionatura anche per la/e alternativa/e. In mancanza della campionatura l'Amministrazione non procederà a valutare le proposte alternative.

I campioni presentati dalla ditta aggiudicataria, che serviranno come esclusivo paragone per la valutazione della qualità dei prodotti forniti, saranno custoditi dall'Amministrazione sino a completa esecuzione del contratto.

Per consentire una migliore valutazione delle forniture l'Amministrazione appaltante potrà richiedere, in qualunque momento e con termini di consegna tassativi, la campionatura di prodotti offerti ma non ricompresi nell'elenco di cui sopra, senza alcun onere aggiuntivo a carico della stazione appaltante relativamente alla loro consegna, ritiro o per eventuali danneggiamenti.

I campioni presentati dalle ditte non aggiudicatarie dovranno invece, a cura e a spese delle stesse, essere ritirati entro 30 giorni dalla data di comunicazione della mancata aggiudicazione della fornitura. Trascorso tale termine, se il materiale non sarà ritirato verrà considerato a disposizione di questa Amministrazione senza, comunque, alcun addebito a carico.

La mancata presentazione della campionatura sarà motivo di esclusione dalla gara.

ART. 9 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata all'impresa che avrà ottenuto il maggiore punteggio (grado di corrispondenza al progetto + qualità della fornitura + prezzo offerto), sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs 163/2006.

La Commissione, appositamente nominata, procederà all'esame delle offerte in base ai criteri di valutazione qui di seguito dettagliatamente specificati:

- grado di corrispondenza al progetto: massimo punti 25
- qualità della fornitura: massimo punti 45
- prezzo offerto: massimo punti 30

A) GRADO DI CORRISPONDENZA DEGLI ARREDI ALLE SPECIFICHE TECNICHE DI PROGETTO: PUNTI DA 0 A 25

Ai fini della attribuzione dei punteggi relativi alla corrispondenza degli arredi alle indicazioni di progetto, con particolare riferimento alle specifiche tecniche di progetto, si prenderanno in esame i seguenti elementi:

- corrispondenza dei principali elementi d'arredo (scaffalature, tavoli, banconi, vetrine, ecc.) ai materiali indicati in progetto (acciaio, legno, ecc.): massimo punti 10
- corrispondenza dei principali elementi d'arredo (scaffalature, tavoli, banconi, vetrine, ecc.) alle indicazioni dimensionali ed al disegno costruttivo di progetto: massimo punti 15

Potranno essere prese eventualmente in considerazione specifiche soluzioni di arredo alternative/integrative a quanto richiesto solo se queste non modifichino l'impianto distributivo degli allestimenti e rispettino pienamente le specifiche tecniche e costruttive richieste.

Una valutazione inferiore ai 10 pt. in questa categoria determina l'esclusione della ditta dalla graduatoria.

B) QUALITA' TECNICA E COSTRUTTIVA DEGLI ARREDI: PUNTI DA 0 A 45

La qualità degli arredi offerti e la flessibilità e modularità degli stessi saranno valutate sulla base dei depliant illustrativi e delle schede tecniche di prodotto allegati, nonché sulla base dell'esame della campionatura presentata. Verranno valutati gli aspetti estetici, funzionali e dimensionali, i materiali impiegati, le caratteristiche delle finiture. Verrà, altresì, valutato il possesso di certificazioni di prodotto.

Alle offerte si attribuiranno i punteggi mediante la seguente ripartizione:

- qualità dei materiali impiegati, degli assemblaggi e delle tecniche di costruzione: massimo punti 20
- design, qualità estetica, ergonomia: massimo punti 15
- flessibilità e modularità degli arredi proposti: massimo punti 10

C) PREZZO OFFERTO: PUNTI DA 0 A 30

Il punteggio 30 sarà attribuito alla Ditta che avrà offerto, rispetto alla base di gara, il ribasso più alto.

Alle altre offerte si attribuiranno i punteggi mediante la seguente proporzione:

$$\text{ribasso massimo} : \text{ribasso offerto} = 30 : \text{punteggio}$$

e pertanto, con riferimento al prezzo, il punteggio verrà assegnato in base alla seguente formula:

$$\text{punteggio} = \frac{\text{ribasso offerto}}{\text{ribasso massimo}} \times \text{n. } 30 \text{ punti}$$

N.B. All'interno del plico contenente l'offerta economica dovranno essere inserite da parte dell'impresa le giustificazioni di cui all'art. 86 comma 5 e 87 comma 2 del Dlgs 163/2006 che il concorrente ritiene utili presentare relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

ART. 10 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara procederà, in primo luogo, in seduta pubblica, all'ammissione dei concorrenti alla gara; conclusa questa operazione, la

commissione esaminerà e valuterà, in seduta segreta, le caratteristiche tecniche e funzionali dell'offerta presentata; la commissione di gara procederà quindi in seduta pubblica all'esame dell'offerta economica .

La commissione valuterà le offerte in base ai predetti criteri ed attribuendo ad essi il relativo punteggio.

Alla fine delle operazioni si procederà alla somma dei punteggi conseguiti e l'aggiudicazione della fornitura avverrà in favore della ditta con il punteggio complessivo più alto. A parità di punteggio complessivo, si procederà all'aggiudicazione della fornitura alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio più alto per il grado di corrispondenza degli arredi al progetto ed alle specifiche tecniche allegate.

In caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio in seduta pubblica, indipendentemente dalla circostanza che siano presenti i concorrenti che hanno ottenuto i punteggi uguali;

Saranno sottoposte a verifica, ai sensi dell'art. 86 del D Lgs 163/2006 le offerte ritenute anomale.

Il conferimento dell'appalto sarà effettuato previa adozione di apposito atto amministrativo da parte del competente organo dell'Amministrazione. Eventuali modifiche, non di rilevante entità, di alcune parti della fornitura potranno essere concordate fra il Comune di Prato e la Ditta vincitrice della gara prima dell'adozione del formale provvedimento di aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 di decidere di non procedere all'aggiudicazione oppure di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché valida .

Nessun rimborso o compenso spetterà alle Ditte concorrenti per eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara.

L'aggiudicazione è comunque subordinata all'acquisizione della documentazione di rito prevista anche a conferma delle dichiarazioni rese durante l'intero procedimento di gara.

L'aggiudicazione sarà comunicata all'interessato a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'offerta è immediatamente vincolante per la Ditta partecipante.

ART. 11 – CERTIFICAZIONI

Ai fini della normativa sulla sicurezza antincendio (D.P.R. n. 418 del 30 giugno 1995) la ditta aggiudicataria – contestualmente alla consegna e posa in opera di tutti gli arredi e complementi di arredo commissionati - dovrà **OBBLIGATORIAMENTE** fornire all'Amministrazione comunale la sotto indicata documentazione:

- la conformità degli articoli alle norme UNI EN ISO vigenti in materia e, in particolare, alla normativa UNI EN 527/1;
- copia delle certificazioni attestanti che i materiali utilizzati per la costruzione degli arredi (pannelli lignei, tendaggi, tessuti ...) suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce siano omologati in classe di reazione al fuoco non superiore a 1;
- le certificazioni attestanti che i mobili imbottiti siano omologati in classe 1 IM, ai sensi del DM del 22/2/2006, art. 6 ed eventuali integrazioni;
- la conformità degli arredi alla normativa che prevede, per le imbottiture in poliuretani espansi, l'assenza di CFC (cloro-fluoro-carburi) – Regolamento CE 3093 del 15/12/1994;

- dichiarazione di conformità resa dal produttore o fornitore, nella quale si dichiara che gli arredi forniti (indicare gli estremi della bolla di consegna) sono stati costruiti in conformità al prototipo approvato.

La ditta aggiudicataria dovrà **OBBLIGATORIAMENTE**, successivamente al montaggio delle attrezzature presentare:

- la certificazione che le parti elettriche (eventualmente) inserite negli arredi siano state realizzate e installate in conformità alla vigente legislazione in materia di sicurezza antincendio (L. n. 46/1990);
- certificazioni attestanti la conformità degli arredi consegnati alla normativa in materia di sicurezza applicabile - ex D.Lgs. 626/94 / 494/96 e successive modificazioni e integrazioni T.U. 81/08
- Le certificazioni inerenti i materiali, quali ad es. i rivestimenti e i pannelli lignei, dovranno essere intestate alle aziende produttrici dei materiali stessi e l'impresa concorrente alla presente gara dovrà allegare alla documentazione di gara apposita dichiarazione che gli stessi materiali certificati, saranno impiegati nei prodotti offerti.

Tutte le restanti certificazioni, dovranno essere intestate alle aziende produttrici dei mobili offerti.

Le certificazioni dovranno essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 12 – REFERENTE DELLA FORNITURA

L'impresa aggiudicataria della fornitura oggetto del presente appalto, è tenuta a garantire la presenza di uno o più referenti a cui l'Amministrazione farà riferimento per qualsiasi questione inerente le prestazioni oggetto del presente Capitolato.

L'impresa aggiudicataria dovrà segnalare tempestivamente al Comune di Prato il nominativo del predetto referente, con l'indicazione del recapito telefonico e dell'indirizzo e -mail, oltre che il numero di fax al quale saranno trasmessi gli ordinativi di fornitura e le richieste di interventi di assistenza e manutenzione.

ART. 13 – GESTIONE CONTRATTUALE

Il Settore Governo del Territorio del Comune di Prato sarà competente sino alla stipulazione del contratto. Per quanto riguarda l'emissione degli ordini, verifica consegne, liquidazioni e quanto altro la competenza è del Responsabile del Procedimento del Comune di Prato, Arch. Fabrizio Cecconi.

ART. 14 – TERMINI DI CONSEGNA

Tutti gli arredi ed accessori di cui al presente appalto dovranno essere consegnati ed installati nella biblioteca – pronti per l'utilizzo – entro il termine massimo di **80 (ottanta)** giorni solari dalla data di stipulazione del contratto e/o dalla data di ricevimento di apposito ordine di fornitura (anche in pendenza della stipula del contratto) da parte dell'Amministrazione Comunale. Il termine di 80 giorni si riferisce a tutte le opere, perfettamente "funzionali", all'interno della Biblioteca e all'esterno negli spazi di pertinenza.

Nessun ritardo, a qualsiasi causa dovuto, è ammesso nella consegna. La sospensione dell'attività produttiva della Ditta aggiudicataria, per ferie del personale o altro, non costituisce motivo di differimento dei termini.

L'ora e la data delle singole consegne dovranno essere formalmente concordate con l'Amministrazione Comunale almeno sette giorni prima della data fissata.

I termini di cui sopra, così come determinati in sede di offerta, sono da intendersi essenziali ai sensi di quanto disposto dall'art. 1457 del codice civile.

La consegna parziale di quantitativi d'arredo non costituisce interruzione del termine di consegna: pertanto, pur avendo già consegnato una quota parte di quanto ordinato prima del termine di consegna contrattualmente stabilito, eventuali consegne oltre detto termine, (esclusa l'ipotesi di ritardi per richieste dell'A.C. in base ad esigenze del cantiere) , costituiranno inadempienza contrattuale con applicazione, per la quota di arredi fornita oltre il termine, delle penalità previste dal presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, senza oneri aggiuntivi, la consegna frazionata degli arredi ordinati ovvero di differire la consegna stessa a causa di possibili ritardi nella consegna dei lavori relativi alle sistemazione degli spazi esterni affidati ad altra Impresa di costruzione.

Parte II

CLAUSOLE CONTRATTUALI

ART. 15 – CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Le condizioni e modalità di esecuzione della fornitura in opera sono quelle indicate nel presente Capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara. L'appalto comprende ogni fornitura di materiale, la manodopera specializzata, qualificata e comune per l'installazione delle forniture, gli oneri di imballo, carico, trasporto e scarico fino al luogo dell'impiego.

ART. 16 – IMPORTO A BASE DI GARA

Il prezzo a base di gara (con riferimento al quale i concorrenti dovranno presentare le loro offerte) della fornitura in appalto, consegnata completa e funzionante in ogni sua parte ed installata a perfetta regola d'arte, secondo le prescrizioni contenute nel presente CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO e nel progetto, determinato dalla somma di tutti i prezzi dell'arredo, è pari a complessivi € 1.336.593,80 (IVA esclusa). Sono compresi, altresì, tutti gli oneri e prestazioni previste e precisate nel presente capitolato, niente escluso ed eccettuato.

ART. 17 – INVARIABILITÀ DEI PREZZI

I prezzi unitari elencati, così come risultanti dal ribasso d'asta, si intendono fissi ed offerti dall'Appaltatore secondo i propri criteri di calcolo, a sua discrezione e convenienza, assumendosi lo stesso Appaltatore le responsabilità ed il rischio d'impresa. I prezzi unitari elencati sono quindi invariabili ed indipendenti sia da qualsiasi eventualità e circostanza che il fornitore stesso non abbia tenute presenti, sia da qualsiasi variazione che possa intervenire nel costo della mano d'opera e dei materiali.

ART. 18 - VARIAZIONE DELL'ENTITÀ DELLA FORNITURA

I quantitativi della fornitura indicati nel progetto potranno essere aumentati o ridotti, in funzione delle eventuali modifiche richieste dall'Amministrazione comunale nel corso dei lavori, nei limiti di 1/5 dell'importo contrattuale alle stesse condizioni e prezzi di cui all'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria senza che la stessa possa sollevare eccezioni e/o pretendere alcuna indennità.

ART. 19 – DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto avrà decorrenza dalla data di aggiudicazione e/o emissione dell'ordine di fornitura - qualora emesso anche in pendenza della stipulazione del contratto, come previsto dal successivo articolo - fino alla consegna totale degli arredi previsti, che dovrà avvenire entro 80 (ottanta) giorni solari dalla data di stipulazione del contratto e/o ricevimento di apposito ordine di fornitura.

ART. 20 – EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al successivo articolo.

ART. 21 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'aggiudicataria sarà tenuta a prestare, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione provvisoria, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 % , la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio l'operatore economico affidatario dovrà allegare al deposito definitivo, in originale o in copia autenticata, la relativa certificazione di qualità.

Si precisa che in caso di RTC la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione.

La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati.

Superato infruttuosamente tale termine, dovranno essere corrisposti gli interessi pari a "Euribor a tre mesi su base 365 media mese precedente" più 2 (due) punti.

Il deposito cauzionale definitivo non potrà essere costituito mediante garanzia fideiussoria rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al "Comune di Prato".

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la

definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

Le fideiussioni e le polizze relative al *DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO*, dovranno essere presentate corredate di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque per cento dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venticinque per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

Le modalità di svincolo saranno definite dal Settore cui è demandata la gestione del contratto.

ART. 22 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte del fornitore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di forniture.

Il fornitore con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma II, e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

In particolare, il fornitore accetta espressamente e per iscritto, a norma dell'art. 1341, II comma, le clausole del capitolato speciale contenute nei seguenti articoli: "Invariabilità dei prezzi", "Cause sopravvenute – recesso e sospensioni" e "Modalità di pagamento e di fatturazione".

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 codice civile.

ART. 23 – STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto sarà stipulato mediante forma pubblico-amministrativa a cura dell'ufficiale Rogante dell'Amministrazione Comunale.

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 24 – ASSICURAZIONI

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura prevista dal presente capitolato avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti la fornitura stessa.

La ditta aggiudicataria è obbligata a fare osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di Legge in materia (T.U. 81/08).

L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'impresa dovrà inoltre rispettare, se tenuta, le norme di cui alla Legge 12/3/99 n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia del Comune sia di terzi, durante il periodo contrattuale a seguito delle operazioni di consegna, scarico e montaggio, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a stipulare o dimostrare di aver stipulato le seguenti polizze:

- la polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso dipendenti (RCO), a copertura dei rischi inerenti la fornitura appaltata, con i seguenti massimali:
RCT: minimi € 1.000.000,00 unico per sinistro e per anno.

La polizza dovrà, altresì, prevedere le seguenti condizioni estensive:

- a) sono considerati terzi gli utenti ed i dipendenti del Comune e tutte le persone da esso incaricate di controllare o sorvegliare i lavori, anche se partecipano ai lavori stessi;
- b) danni arrecati e/o subiti da eventuali subappaltatori cui vengono affidate le operazioni di scarico e/o montaggio;
- c) danni a cose di terzi conseguenti ad incendio di cose dell'aggiudicatario;
- d) danni a cose di terzi nell'ambito di esecuzione delle attività;
- e) garanzia postuma da errato montaggio degli arredi, fino a mesi 24 dal termine delle operazioni.

RCO: € 1.000.000,00 per sinistro, con il limite di € 500.000,00 per dipendente infortunato

- polizza RC Prodotti (stipulata a cura del produttore degli arredi) a copertura dei danni che il prodotto difettoso può causare a terzi dopo l'installazione, con massimale di € 1.000.000,00 per sinistro e per anno, che dovrà essere mantenuta in vigore anche successivamente, intendendosi comunque il produttore totalmente responsabile, a termine delle leggi in vigore o successive modificazioni, per qualsiasi danno causato dal prodotto.

L'operatività o meno di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Copia di tali polizze, che dovranno avere validità per tutta la durata del contratto, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio della fornitura e comunque prima della stipula del contratto.

La responsabilità per eventuali danni arrecati agli arredi durante il trasporto è a carico della ditta aggiudicataria che, qualora necessario, dovrà provvedere a propria cura e spese all'imballo, da eseguire a regola d'arte in modo da evitare qualsiasi danneggiamento.

ART. 25 - ALTRI ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Sono ad esclusivo e totale carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri:

- derivanti dall'espletamento della fornitura, con particolare riferimento agli oneri di carattere amministrativo, previdenziali ed assistenziali relativi ai dipendenti;
- derivanti dalla copertura assicurativa per RCT ed RCO, nel rispetto di quanto prescritto al precedente art. 24;
- previsti dal presente capitolato speciale d'appalto e, per quanto non espressamente previsto, tutti gli oneri derivanti dal rispetto delle disposizioni vigenti interessanti direttamente o indirettamente l'appalto;
- previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, nonché tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto di appalto (ivi compresi i diritti di segreteria).

È, altresì, a carico della ditta aggiudicataria ogni provvedimento fiscale che venisse applicato durante il corso della fornitura e ciò senza possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale.

Sono, infine, a carico della ditta aggiudicataria:

- il pagamento di eventuali tasse di concessione e di permessi comunali per occupazione temporanea di suolo pubblico, etc;
- le operazioni di pulizia dei locali a montaggio ultimato, nonché lo sgombero dai locali del materiale di risulta;
- l'adozione nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

ART. 26 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D. Lgs 163/2006

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cessione del contratto ad enti selezionati o costituiti appositamente per l'affidamento di funzioni/servizi pubblici alla gestione dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto.

ART. 27 – SUBAPPALTO

La fornitura può essere subappaltata entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale .

In caso di subappalto il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 cui espressamente si rinvia.

In caso di subappalto il fornitore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato.

Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della Legge n. 646/82, così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 29.04.1995 n. 139, convertito nella Legge 28.06.1995 n. 246.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previa verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del "D.Lgs. 163/2006 e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65); nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

ART. 28 – RESPONSABILITA' DEL FORNITORE

Il fornitore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

E' altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori.

È fatto obbligo al fornitore di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 29 – TRATTAMENTO E QUALIFICHE DEL PERSONALE

Inquadramento contrattuale.

Il fornitore si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.

Doveri del personale

La fornitura dovrà essere espletata con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale adibito alla fornitura è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso ed essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Adempimenti dell'impresa

Il fornitore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento della fornitura stessa, a seguito di specifica segnalazione da parte del responsabile dell'Amministrazione.

Inoltre, il fornitore, dovrà comunicare al Responsabile dell'Amministrazione, entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'elenco del personale adibito alla fornitura nelle forme e modalità che verranno indicate nella lettera di aggiudica. Eventuali sostituzioni o variazioni, con personale di almeno pari livello, dovranno essere comunicate, tempestivamente, al Responsabile dell'Amministrazione, formalizzate, in caso di nuova assunzione, mediante consegna della Comunicazione di Assunzione entro 6 giorni lavorativi dalla stessa.

Sicurezza

Il fornitore dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Il fornitore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 626/94, coordinato con il D.Lgs. n. 242/96) e successive modifiche/integrazioni. Il referente presso il quale i concorrenti possono ottenere informazioni relative agli obblighi sulle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego, di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto, è l'Ing. Filippo Boretti – Tel: 0556266071 – Fax 055674428– Coordinatore per la sicurezza per gli interventi in corso.

La fornitura sarà effettuata nei locali dell'ex fabbrica Campolmi, attualmente interessata dai lavori di recupero architettonico e di sistemazione degli spazi esterni, lavori oggetto di altro e separato appalto assegnato dal Comune di Prato ad altra Impresa di costruzione.

Nel caso in cui l'esecuzione della fornitura di cui in oggetto – sempre nei locali dell'ex fabbrica Campolmi – dovesse essere effettuata in un periodo in cui gli altri appalti per le opere edili ed impiantistiche ovvero di concessione non fossero stati ancora ultimati come da apposito verbale a firma del D.L. Arch. Fabrizio Cecconi, il fornitore dovrà rientrare in quanto previsto dal T.U. 81/08 e redigere apposito piano operativo. Si obbliga inoltre ad indicare idonea variazione all'esistente piano della di sicurezza e coordinamento e relative notifiche previa segnalazione scritta al coordinatore in fase esecutiva dell'attuale cantiere Ing. Filippo Boretti, e a coordinarsi ed a cooperare con le altre Imprese e con il Comune di Prato per la migliore esecuzione dei lavori. Il fornitore, si obbliga a partecipare, ove promosse dal Comune di Prato committente, alle riunioni di cooperazione e coordinamento. Solo in tale eventualità dovranno inoltre evidenziarsi nel contratto i relativi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso indicati.

Il fornitore affidatario dovrà trasmettere, entro quindici giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria apposito "PIANO DI SICUREZZA" relativo alle proprie attività e specifico per il contratto oggetto di gara con analisi preliminare delle possibili interferenze con le eventuali attività di altre Imprese esecutrici dei lavori per conto del Committente Comune di Prato.

Successivamente alla ricezione del "PIANO DI SICUREZZA" verrà elaborato un unico documento di valutazione dei rischi, che costituirà allegato al contratto di appalto, nel quale verranno indicate le misure adottate per eliminare le interferenze.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione del contratto.

ART. 30 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento del fornitore comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il fornitore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

ART. 31 – CAUSE SOPRAVVENUTE – RECESSO E SOSPENSIONI

Per motivi di pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque momento e fino al termine della fornitura.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R.R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione Comunale;
- spese sostenute dall'appaltatore.

L'Amministrazione comunale, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva comunque la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 90 (novanta) giorni solari senza che il fornitore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto dall'Amministrazione almeno 24 ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

ART. 32 – CONSEGNA E MONTAGGIO DELLE FORNITURE

La consegna della fornitura, il montaggio, il posizionamento e tutte le altre operazioni necessarie alla messa in opera a perfetta regola d'arte dovranno essere realizzate nei tempi ed alle condizioni previste all'art. 14 del presente Capitolato Speciale.

Per la esatta collocazione nei locali degli elementi oggetto della presente fornitura, il fornitore dovrà seguire le indicazioni contenute nel progetto di contratto fornito dall'Amministrazione in fase di gara e le ulteriori prescrizioni dettate dal Direttore dei Lavori.

Le forniture e la loro messa in opera dovranno in ogni caso tenere presente del loro inserimento in un contenitore di pregio (tutelato ai sensi dell'art.10 del DLgs n°42/04) e dell'uso pubblico cui sono destinate. Dovranno, pertanto, conformarsi alle più elevate caratteristiche non solo estetico-funzionali ma anche di sicurezza, di durata e di manutenibilità.

Le forniture dovranno essere comprensive di montaggio, nonché di tutta la ferramenta ed accessori necessari, anche se non espressamente previsti in capitolato, in modo da assicurare che gli arredi siano pronti all'uso in condizioni di massima efficienza e sicurezza.

L'installazione dei vari arredi dovrà essere eseguita, a regola d'arte, da personale specializzato sotto la diretta responsabilità dell'Appaltatore e, per esso, del Direttore dei Lavori.

Poiché l'Amministrazione dovrà contestualmente provvedere al completamento dei lavori edili ed impiantistici oggetto di altro appalto ed assegnati ad altra Impresa di costruzione, così come al coordinamento delle operazioni relative al trasloco degli arredi esistenti dalla attuale sede della biblioteca alla nuova sede, le operazioni di consegna e posa in opera dovranno essere preventivamente concordate in quanto a modalità e tempi con l'Amministrazione appaltante.

La ditta, informata delle condizioni limitative di esecuzione dei lavori di cui sopra, deve effettuare le forniture dei beni a proprio rischio, avendo valutato preventivamente gli oneri da tale condizione derivanti ed assumendo a proprio carico le spese di ogni natura.

All'atto della consegna la ditta dovrà presentare al Responsabile del Procedimento preposto apposita nota in duplice esemplare, nella quale risultino dettagliatamente indicate specie e quantità dei singoli beni forniti. Una copia sarà sottoscritta dal ricevente e restituita alla ditta.

La ditta dovrà montare gli arredi e le attrezzature che saranno riscontrate in contraddittorio all'atto di collaudo e accettazione.

ART. 33 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA POSA IN OPERA

La fornitura delle tipologie di arredo previste dal progetto deve comprendere ogni onere ed accessorio per consegnare l'opera indicata, perfettamente eseguita a regola d'arte ed idonea alle funzioni richieste secondo buona norma e consuetudine.

L'offerta complessiva dovrà comprendere, oltre alla fornitura dei beni, anche:

- il montaggio di ogni elemento,
- il montaggio e fissaggio di ogni accessorio in dotazione,
- lo smontaggio ed il rimontaggio del pavimento flottante esistente, comprensivo dei tagli e delle forature necessarie, compreso ogni onere per l'assistenza muraria ed impiantistica
- il trasporto alla discarica di tutti i materiali di risulta (smaltimento degli imballaggi, materiali ricavati da sfrido di lavorazione del pavimento flottante, ed altro.);
- la custodia dei materiali durante tutto il periodo di allestimento;
- l'innalzamento ai piani e movimentazioni in generale tenendo conto che la biblioteca è collocata su più piani,
- la pulizia perfetta dei locali all'avvenuta ultimazione della posa degli arredi.

La fornitura e posa degli arredi dovrà essere concordata nella modalità e tempi con l'Amministrazione Comunale. Tutti i lavori per la posa in opera degli arredi e delle attrezzature in oggetto saranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte e secondo le prescrizioni che, in corso di esecuzione dei lavori, verranno fornite dal Direttore dei Lavori. E' inteso che la ditta fornitrice attuerà, a sua cura e spese, tutti i provvedimenti necessari alla richiesta di autorizzazioni, alla fornitura di certificazioni e prove sui materiali e quant'altro occorrente. E' inteso che l'Amministrazione

Comunale dovrà essere indenne da qualsiasi responsabilità verso terzi per eventuali danni che dovessero derivare dalla posa in opera.

Nello specifico, la posa in opera che richieda interventi sulla struttura per ancoraggi, dovrà essere condotta secondo le prescrizioni del Direttore dei Lavori, nel rispetto del carattere dell'immobile tutelato. Lo smontaggio, la rimozione e l'allontanamento dei materiali utilizzati per la posa in opera, come riportato al precedente articolo, si intende a cura della ditta aggiudicataria.

Eventuali danneggiamenti alla struttura causati dalla ditta aggiudicataria durante la posa in opera saranno posti a carico della ditta stessa, dopo opportuna quantificazione operata dal Responsabile del Procedimento.

ART. 34 – ACCERTAMENTO DELLA QUALITÀ DEI MATERIALI

La rispondenza della fornitura degli arredi e delle attrezzature all'offerta presentata e aggiudicata sarà accertata dall'Amministrazione, tramite un suo rappresentante con funzione di Direttore dei Lavori, in contraddittorio con la Ditta aggiudicataria o un suo rappresentante.

Se la fornitura, a giudizio insindacabile del Direttore dei Lavori, dovesse risultare in tutto o in parte di qualità inferiore, con caratteristiche o in condizioni diverse da quelle stabilite, la Ditta fornitrice sarà tenuta a ritirarla a sue spese e a restituire, nel tempo all'occorrenza indicato, il materiale della qualità e tipologia stabilita.

Salvo speciali prescrizioni, tutti i materiali occorrenti dovranno pervenire da depositi, fabbriche, ecc., scelti ad esclusiva cura della Ditta, la quale non potrà quindi accampare alcuna eccezione qualora, in corso di esercizio della produzione, i materiali non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare ed essa fosse quindi obbligata a ricorrere ad altri depositi, intendendosi che anche in tali casi resterà invariato il prezzo della fornitura, come pure le prescrizioni relative alla qualità dei materiali.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione della fornitura, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e, a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della fornitura.

Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al fornitore, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/contro deduzioni.

ART. 35 – VERIFICHE TECNICHE

Ai fini dell'accertamento della corrispondenza degli arredi consegnati alle caratteristiche precisate nel progetto, ovvero a quelle dichiarate in offerta, l'Amministrazione comunale potrà sottoporre la fornitura a verifiche tecniche per accertare anche la perfetta esecuzione a regola d'arte dell'installazione degli arredi ed il rispetto di tutte le norme contrattuali. Tali verifiche verranno effettuate entro 15 giorni lavorativi dalla data di completamento delle operazioni di montaggio.

Qualora una o più caratteristiche non corrispondessero a quanto previsto, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di rifiutare gli arredi: in tal caso, l'aggiudicataria è obbligata a ritirare immediatamente gli arredi rifiutati ed a sostituirli con altri idonei, ovvero a provvedere ad eliminare le anomalie riscontrate entro il

termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dal giorno della richiesta anticipata a mezzo fax.

Si rammenta che la consegna di arredi non conformi a quanto previsto dal presente Capitolato non costituisce interruzione dei termini di consegna. Pertanto, qualora le operazioni per risolvere eventuali anomalie riscontrate si protraggano oltre il termine contrattuale, si procederà all'applicazione delle relative penalità previste.

ART. 36 – COLLAUDI

Eventuali collaudi, necessari ad accertare la corrispondenza del materiale consegnato alle caratteristiche tecniche precisate nel presente contratto ovvero a quelle indicate in offerta, saranno eseguiti da esperti eventualmente anche esterni nominati dall'Amministrazione Comunale.

ART. 37 – MODALITA' DI PAGAMENTO E DI FATTURAZIONE

La liquidazione avverrà, per l'80% del valore della fornitura posta in opera, in un'unica soluzione sulla base di uno stato di avanzamento da redigersi entro 40 (quaranta) giorni dalla data di ultimazione dell'installazione in opera di tutte le attrezzature di arredo.

La liquidazione finale verrà effettuata dopo l'emissione del certificato di regolare fornitura da redigersi da parte del Direttore Lavori, entro tre mesi dalla presentazione di tutte le certificazioni richieste. Eventuali contestazioni interrompono detti termini.

La fattura dovrà essere intestata ed inviata a:

COMUNE DI PRATO – codice fiscale 84006890481 – Settore Governo del Territorio – Servizio Valorizzazione e tutela del patrimonio storico – Viale Vittorio Veneto, 9 – 59100 PRATO.

Dal fatturato della contraente saranno detratte le eventuali penalità applicate.

La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- a) data ed atti (n. P.G.) della “comunicazione di inizio fornitura” emessa dal Settore BB – Governo del Territorio Comune di Prato e, se già stipulato, data ed atti (n. P.G.) del contratto;
- b) l'importo contrattuale espresso in Euro;
- c) la quota parte degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (solo nel caso in cui tutti i lavori dell'appalto edile ed impiantistico ovvero di concessione non sono ultimati come da apposito verbale);
- d) tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente- Codice CAB – ABI – IBAN, ecc.);
- e) ogni altra indicazione utile.

Nel caso di A.T.I. il fatturato verrà liquidato a favore della capogruppo.

In caso di fattura irregolare, o collaudo con esito negativo, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione comunale; in caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 1284 c.c.

Dal corrispettivo posto in pagamento saranno direttamente trattenute le eventuali penalità applicate.

ART. 38 – GARANZIA ED ASSISTENZA POST VENDITA

Gli arredi forniti dovranno essere opportunamente garantiti almeno 24 mesi dalla data di montaggio, intendendosi compresa, in tale periodo, anche la manodopera occorrente per eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi e/o di montaggio.

Il prestatore della fornitura si obbliga ad assicurare la conseguente disponibilità di pezzi di ricambio (ferramenta e parti in legno) occorrenti in caso di guasti e/o rotture. L'assistenza post-vendita consisterà nell'effettuazione di interventi di riparazione ed assistenza tecnica per difetti costruttivi sull'intera fornitura, senza ulteriori spese a carico dell'Amministrazione comunale, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta di intervento.

ART. 39 – PENALITÀ

Qualora la consegna di una o più parti della fornitura, delle certificazioni richieste o l'esecuzione di interventi di assistenza tecnica in garanzia sia effettuata in ritardo rispetto al termine contrattuale, si procederà ad applicare - salvo eventuali differimenti del termine di consegna concordati tra le parti su espressa richiesta dell'Amministrazione comunale, o documentate e comprovate cause di forza maggiore, escluse quelle derivanti da ritardata consegna da parte di ditte terze produttrici – le seguenti penalità:

- a) per ritardata consegna degli arredi: una penale pari all'1% (uno per cento) del valore della merce non consegnata nei termini, per ogni giorno solare di ritardo;
- b) per mancata consegna delle certificazioni di cui al precedente art. 7, Parte I, contestuale alla consegna degli arredi: una penale fissa pari all'1% (uno per cento) dell'importo contrattuale, con l'obbligo di regolarizzare la mancanza entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal sollecito di consegna delle certificazioni in questione;
- c) per ritardi nell'intervento di assistenza tecnica in garanzia: una penale fissa pari ad € 25,00 (venticinque/00euro) per ogni giorno di ritardo rispetto ai 5 (cinque) giorni lavorativi previsti per l'intervento.

Le penalità di cui sopra non potranno esser comunque superiori al 10% del valore complessivo dell'importo contrattuale.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui il fornitore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dal ricevimento della comunicazione di contestazione inviata dall'Amministrazione Comunale.

In caso di assenza o di non accoglimento delle controdeduzioni, l'Amministrazione comunale procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione comunale al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 40 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora il fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune di Prato.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del fornitore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 41 – RISOLUZIONE

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto delle norme sulla sicurezza;
- b) subappalto non autorizzato;
- c) qualora si verificano ritardi nella consegna rispetto a quelli contrattualmente pattuiti superiori a 10 (dieci) giorni lavorativi;
- d) nel caso di ritardi nella consegna delle certificazioni, successivi al sollecito inviato, l'Amministrazione comunale si riserva di far decadere l'aggiudicazione e di dichiarare aggiudicataria la società risultata seconda in graduatoria;
- e) qualora fosse accertata l'insussistenza dei requisiti richiesti per legge per la partecipazione alla gara;
- f) nel caso di mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa;
- g) qualora l'importo delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione comunale di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione comunale potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

ART. 42 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il Tribunale di Prato.

ART. 43 – OSSERVANZA DI NORME E DISPOSIZIONI

Per quanto non è contemplato nel presente Capitolato, si fa espressamente riferimento, per quanto applicabili, al codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE di cui al D.L. 12.4.2006 n. 163.

L'aggiudicatario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati, in quanto applicabili, ed in genere di tutte le prescrizioni che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato.

Con la presentazione dell'offerta l'offerente si impegna ad osservare tutte le disposizioni regionali vigenti al momento che interessano la gestione delle attività affidate.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori e servizi previsti nel presente appalto (T.U. 81/08). L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle suddette norme da parte della Ditta aggiudicataria, riservandosi, nel caso di inosservanza, di procedere all'immediata risoluzione del contratto fermo restando il diritto a richiedere il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza.

ART. 44 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 il fornitore è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento della fornitura e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento della fornitura.

Il fornitore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.